



Dott. Giovanni Prudenzano

Consulente del lavoro - Consulente aziendale

Dott. Anna Monica Montanaro

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Circolare 1/2019 del 20.02.2019

Oggetto: Aumento delle sanzioni in materia di lavoro

Ai gentili Clienti

La Legge di Bilancio 2019 ha disposto, tra l'altro, l'aumento degli importi relativi a sanzioni per taluni comportamenti elusivi particolarmente ricorrenti in ambito lavoristico che si riassumono nella seguente elencazione:

Maggiorazioni e decorrenze Violazioni Aumento del 20% dal 1° gennaio 2019:

Lavoro nero:

- da 1.800 a 10.800 euro per ciascun lavoratore irregolare sino a 30 giorni di lavoro effettivo;
- tra 3.600 euro e 21.600 euro da 31 e fino a 60 giorni di lavoro effettivo;
- da 7.200 euro a 43.200 euro oltre tale ultima soglia.

In presenza di lavoratori stranieri irregolari o di minori le sanzioni subiscono un ulteriore aumento del 20%.

Esercizio non autorizzato dell'attività di somministrazione (non si tratta più di ammenda, dopo la depenalizzazione, ad eccezione dell'utilizzazione dei minori in età non lavorativa ove è previsto anche l'arresto fino a 18 mesi) per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata lavorativa: 60 euro.

Esercizio non autorizzato dell'attività di intermediazione e selezione di personale, somma compresa tra 900 e 4.500 euro o, se senza lucro, tra 300 e 1.500 euro.

Distacco transnazionale:

- tra 1.200 e 12.000 per chi circola su strada senza la documentazione richiesta;
- da 600 a 3.600 euro per inadempienze relative alla conservazione della documentazione;

- da 2.400 a 7.200 euro per inadempienze relative alla nomina dei referenti.

Orario di lavoro:

- durata massima dell'orario di lavoro settimanale (48 ore, intese come media, comprensive dello straordinario) e riposi settimanali (intesi come media in un periodo di 14 giorni): tra 120 e 900 euro, ma se la violazione si riferisce a più di 5 lavoratori o si è verificata in almeno 3 periodi di riferimento la sanzione sale a un importo compreso tra 480 e 1.800 euro o, se la violazione riguarda più di 10 lavoratori o si è verificata in almeno 5 periodi di riferimento gli importi, senza la possibilità del pagamento in misura ridotta, salgono, rispettivamente, a 1.200 e 6.000 euro;
- **ferie annuali:** tra 120 e 720 euro con maggiorazioni se la mancanza riguarda più di 5 lavoratori e si è verificata in 2 anni (da 480 a 1.800 euro) o a più di 10 dipendenti o si è verificata in almeno 4 anni (da 960 a 5.400 euro, senza la possibilità dal pagamento in misura ridotta);
- **mancato riposo giornaliero:** da 60 a 180 euro, ma da 360 a 1.200 euro se ci si riferisce a più di 5 lavoratori o, il tutto, si è verificato almeno 3 volte, o da 1.080 a 1.800 euro, senza ammissione al pagamento in misura ridotta se ci si riferisce a più di 10 o sia avvenuto almeno 5 volte.

Aumento del 10% dal 1° gennaio 2019

Violazioni sanzionate in via amministrativa o penale dal D.Lgs. 81/2008 (T.U. in materia di sicurezza sul lavoro).

Aumento del 20% dalla data del decreto

Altre disposizioni in materia di lavoro e di legislazione sociale, che saranno individuate dal Ministro del lavoro, con proprio decreto.

Le maggiorazioni sono raddoppiate se, nei 3 anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti.

Tutti i clienti DATORI DI LAVORO, sono pregati di tenere in debita considerazione le novità sopra indicate al fine di evitarne l'impatto sanzionatorio previsto.

Certi del Vostro interesse Vi salutiamo e restiamo a disposizione per ogni possibile chiarimento.

Cordiali Saluti.

Per Studio Format

f.to Dr. Prudenzero Giovanni Antonio